

Nationalrat

Conseil national

Consiglio nazionale

Cussegl naziunal



---

## 15.191 n Immunità del consigliere nazionale Walter Müller. Richiesta di soppressione

---

Decisione della Commissione dell'immunità del Consiglio nazionale del 2 luglio 2015

---

Riunitasi il 2 luglio 2015, la Commissione dell'immunità del Consiglio nazionale ha esaminato la richiesta di soppressione dell'immunità parlamentare al consigliere nazionale Walter Müller, inoltrata il 29 maggio 2015 dal Ministero pubblico della Confederazione.

### Decisione della Commissione

La Commissione ha deciso all'unanimità che i fatti ascritti al consigliere nazionale Walter Müller sono direttamente connessi con la sua condizione o attività ufficiale e che non vi è motivo di sopprimere l'immunità.

In nome della Commissione  
Il vice presidente:

Gerhard Pfister

Contenuto del rapporto:

- 1 Situazione iniziale
- 2 Basi legali
- 3 Considerazioni della Commissione



## 1 Situazione iniziale

Il 29 maggio 2015 il Ministero pubblico della Confederazione ha inoltrato alla Commissione dell'immunità del Consiglio nazionale (Cdl-N) una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare al consigliere nazionale Walter Müller nei confronti del quale era stata presentata una denuncia penale.

Il Ministero pubblico della Confederazione presenta la domanda di autorizzazione al perseguimento penale ai sensi dell'articolo 17 capoverso 1 della legge sul Parlamento (LParl; RS 171.10) per sospetta accettazione di vantaggi ai sensi dell'articolo 322<sup>sexies</sup> CP.

Nel maggio 2015 è stato reso pubblico che nel maggio 2014 il consigliere nazionale Walter Müller aveva partecipato a un viaggio di quattro giorni ad Astana/Kazakistan che gli era stato pagato da parte kazakstana. Dopo che era stata resa nota questa circostanza, il consigliere nazionale Walter Müller fu invitato dal proprio partito a restituire la somma ricevuta.

Durante l'audizione della Cdl il consigliere nazionale Walter Müller ha spiegato di aver partecipato a questo viaggio in qualità di membro del Gruppo parlamentare Svizzera – Kazakistan e di non aver chiarito in modo sufficiente la natura del viaggio. Un uomo d'affari kazako si è assunto le spese di trasferta. Il consigliere nazionale in questione ha informato la Cdl sul programma del viaggio asserendo di non essere stato contattato da parte kazaka né prima né dopo il viaggio e di aver restituito le spese di trasferta di ca. 3'000 franchi.

## 2 Basi legali

### Legge sul Parlamento (LParl; RS 171.10)

Secondo l'articolo 17 capoverso 1 LParl, contro un parlamentare non può essere promosso alcun procedimento penale per un reato direttamente connesso con la sua condizione o attività ufficiale, se non con l'autorizzazione delle commissioni competenti di ambo le Camere. Le richieste dell'autorità di perseguimento penale sono trattate dapprima dalla commissione competente della Camera cui appartiene il deputato indagato (art. 17a cpv. 1 LParl). Le commissioni accertano espressamente il quorum all'inizio della seduta (art. 17a cpv. 3 LParl). Le commissioni sentono il parlamentare indagato, il quale non può farsi né rappresentare né accompagnare (art. 17a cpv.4 LParl).

Nell'esaminare una richiesta di soppressione dell'immunità di un parlamentare, la Commissione valuta in primo luogo se l'atto incriminato è *direttamente connesso con* la condizione o attività ufficiale del deputato. Se ritiene che *non* vi sia una relazione diretta, non entra nel merito della richiesta e in tal caso il procedimento penale può seguire il suo iter. Se decide di entrare nel merito della richiesta, deve stabilire se l'immunità dev'essere revocata o meno. Qualora, dopo un primo esame sommario la punibilità dei fatti contestati può essere esclusa con ogni probabilità non vi è motivo di levare l'immunità. Nell'ambito della revoca dell'immunità la Commissione deve procedere sostanzialmente a una ponderazione degli interessi. Tali interessi possono essere suddivisi nelle due categorie seguenti:

- *Interessi di natura istituzionale*: l'immunità ha lo scopo di permettere il funzionamento corretto del Parlamento preservando i parlamentari – nell'esercizio di loro funzioni – da perseguimenti penali abusivi, infondati o irrilevanti;
- *Interessi dello Stato di diritto legati al procedimento penale aperto contro il parlamentare: secondo il diritto penale svizzero, che si fonda sul principio dello Stato di diritto nel*



*perseguimento penale* i reati giunti a conoscenza delle autorità penali devono essere perseguiti. Dal profilo dell'interesse pubblico è essenziale che le azioni penali possano essere portate a termine, a maggior ragione quando si tratta di reati gravi. Vanno inoltre considerati l'interesse delle vittime del reato e, di conseguenza, il loro diritto a una protezione efficace in base al diritto penale.

### **Codice penale (CP; RS 311.0)**

L'articolo rilevante ha il seguente tenore:

#### **Art. 322<sup>sexies</sup> Accettazione di vantaggi**

Chiunque, in qualità di membro di un'autorità giudiziaria o di un'altra autorità, di funzionario, di perito, traduttore o interprete delegato dall'autorità o di arbitro, domanda, si fa promettere o accetta un indebito vantaggio in considerazione dell'espletamento della sua attività ufficiale, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

### **3 Considerazioni della Commissione**

La Commissione, ritenendo all'unanimità che esiste un legame tra il viaggio in Kazakistan del consigliere nazionale Walter Müller e la sua condizione o attività ufficiale, entra in materia sulla richiesta di soppressione dell'immunità.

In seguito la Commissione ha proceduto a una ponderazione degli interessi tra l'interesse pubblico all'esercizio del mandato parlamentare e quindi all'operatività dei rappresentanti del Popolo e l'interesse dello Stato di diritto al procedimento penale. La Commissione ritiene che il consigliere nazionale Walter Müller non si sia attenuto alle raccomandazioni dell'Ufficio del 20 dicembre 2011 destinate ai parlamentari concernenti il diritto penale in materia di corruzione. La Commissione ha deciso all'unanimità che gli interessi di natura istituzionale sono preponderanti rispetto agli interessi dello Stato di diritto al procedimento penale aperto contro il parlamentare e non ha levato l'immunità.